



Trento, 30 luglio 2021

Egregio Signor

dott. MAURIZIO FUGATTI

Presidente della Provincia autonoma di Trento

e p.c.

Egregio Signor

dott. PAOLO NICOLETTI

Direttore Generale della Provincia autonoma di Trento

Gentile Signora

dott.ssa NICOLETTA CLAUSER

Dirigente del Servizio Pianificazione Strategica e Programmazione Europea della Provincia autonoma di Trento

Egregio Signor

ROBERTO SIMONI

Presidente Coordinamento imprenditori della Provincia di Trento

Oggetto: protocollo territoriale sull'attuazione in Trentino del Piano nazionale di ripresa e resilienza

Gentilissimo Presidente,

con l'approvazione lo scorso 28 luglio da parte del Senato del disegno di legge di conversione del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, il cosiddetto decreto "Semplificazioni bis", il Parlamento ha definito il modello di governance a livello statale del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

All'articolo 8, comma 5-bis la legge di conversione stabilisce che un protocollo d'intesa nazionale tra Governo e parti sociali regolerà le modalità in base alle quali ogni amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano nazionale di ripresa e resilienza dovrà aprire tavoli di confronto con le organizzazioni sociali maggiormente rappresentative sui progetti di investimento, sulle loro ricadute economiche e sociali e sugli impatti diretti ed indiretti sul lavoro.

Ci spiace dover rilevare che l'Autonomia, un tempo capace di anticipare lo Stato, anche in questo caso sia rimasta indietro. Da mesi ormai, formalmente ed informalmente, sosteniamo, purtroppo inascoltati, la necessità di definire insieme, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali e istituzioni provinciali i progetti, gli interventi e le riforme prioritarie per accompagnare l'attuazione anche in Trentino del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Senza un percorso comune e condiviso è alto il rischio che l'Autonomia non sappia cogliere appieno le opportunità e le sfide contenute nel PNRR e non riesca ad utilizzare al meglio, in termini di efficienza e produttività, le ingenti risorse europee del programma "Next Generation EU".

Tra l'altro, come Lei ben sa, fin dall'ottobre scorso abbiamo avanzato una serie di proposte contenute in un documento discusso e approvato dalle delegate e dai delegati di Cgil Cisl Uil del Trentino e sul quale avevamo provato ad aprire un confronto con la Sua Giunta. Confidavamo nel fatto che Lei avrebbe mantenuto la promessa, fatta pubblicamente durante il dibattito consiliare sul bilancio di previsione per il 2021, di avviare entro marzo di quest'anno una fase partecipativa per l'individuazione di priorità condivise per lo sviluppo del Trentino. Purtroppo così non è stato

Per questo torniamo a chiederLe l'avvio urgente di un confronto concreto e operativo su questi temi e un impegno formale a condividere un protocollo d'intesa con le nostre organizzazioni per la definizione ed il monitoraggio dell'attuazione dei progetti, degli interventi e delle riforme provinciali legate al PNRR.

Confidando in una Sua risposta, cogliamo l'occasione per porgerLe i nostri più cordiali saluti.

per la CGIL del Trentino

Il Segretario generale
Andrea Grosselli



per la CISL del Trentino

Il Segretario Generale
Michele Bezzi



per la UIL del Trentino

Il Segretario Generale
Walter Alotti

